

Io mi sono rivolto a Roma per avere la copia della bolla d'istituzione di M.^r *Elio* in vescovo di Pola, e dopo molte cure prese per tre anni, e qualche dispendio, avendo anche impegnati i dottissimi ab. *May* e *Marini*, non si potè rinvenirla nè nell'archivio della dateria apostolica, nè in quello del vaticano. Ebbi soltanto un'annotazione, la quale indica, che *M. Elio* fu nominato in vescovo di Pola *per Obitum* di G. Battista Vergerio. Nel mese però di luglio dell'anno 1827, ritrovandomi a Roma, favorito dalla bontà, e somma gentilezza di Mons. *Polidori* segretario del concistoro pei vescovi, trassi dalla pag. 463 del volume I. *Acta concistorialia* il seguente documento. *In concistorio die 17 augusti 1548 referente R.^{mo} de Sancta Cruce, providit (Paulus III. P. M.) Ecclesiæ Polensi, tunc per obitum bonæ memoriæ Joannis Baptistæ (Vergerio), extra romanam curiam defuncti, vacanti, de persona Dom. Antonii (Elio), et cum retentione obtentorum, etc.* Avendo ottenuto Mons. *Elio* il vescovato di Pola *per obitum* di G. B. *Vergerio*, certa-